

Le reazioni

## Il comitato delle famiglie: «Servono rinforzi alla polizia»

**Dopo** i drammatici fatti accaduti a Port Sant'Elpidio, dove due cinquantenni del posto hanno ridotto in fin di vita un passante praticamente senza un motivo, si fa sentire anche il comitato famiglie per la sicurezza, in appoggio al **sindacato autonomo di polizia** con Alessandro Pataconi, a lanciare l'allarme per il territorio. Le famiglie, da sempre in prima linea per chiedere prevenzione e maggiore attenzione, appoggiano la richiesta di un potenziamento delle forze dell'ordine sul nostro territorio: «In un contesto sempre più complesso e sfidante sotto il profilo della sicurezza, riteniamo fondamentale che le istituzioni e i cittadini si uniscano attorno a chi si impegna quotidianamente per garantire legalità, tutela e serenità alla collettività. La richiesta di Pataconi è non solo legittima, ma anche urgente e condivisibile, poiché la presenza capillare e rafforzata delle forze dell'ordine rappresenta un presidio insostituibile di civiltà

e di giustizia». La speranza è che gli appelli continui trovino ascolto nelle sedi competenti, per avviare un percorso concreto di rafforzamento degli organici e delle risorse a disposizione delle forze dell'ordin: «Come Comitato Famiglie per la Sicurezza, vogliamo inoltre sottolineare che da tempo abbiamo segnalato ufficialmente, con canali formali, la crescente difficoltà nella gestione di una violenza sempre più diffusa, che non riguarda solo situazioni isolate, ma interessa vaste aree del nostro territorio: da Fermo a Porto San Giorgio, da Porto Sant'Elpidio alle zone limitrofe, fino ad altre città. E' urgente rivedere il sistema della sicurezza pubblica, perché i modelli attualmente in vigore — pur essendo stati validi in passato — non sembrano più sufficienti ed idonei a fronteggiare l'evoluzione e l'intensificarsi dei fenomeni violenti che stiamo vivendo oggi. Riteniamo che sia necessario almeno un consistente potenziamento sta-

zionale delle strategie di sicurezza, in particolare per il periodo estivo, in cui la socialità e la convivialità tipiche dei nostri territori portano migliaia di persone a condividere spazi pubblici. È proprio in questi momenti che si registrano con maggiore frequenza risse, aggressioni e atti di vandalismo, tali da portare addirittura al drammatico epilogo come l'evento ultimo di Porto Sant'Elpidio. Occorre aggiornare le modalità di presidio del territorio, rafforzare in primis la presenza costante delle forze dell'ordine, promuovere la prevenzione e, soprattutto, mettere al centro il benessere e la sicurezza reale delle persone, in particolare dei più giovani, che troppo spesso oggi si trovano esposti a rischi che non possono affrontare da soli».



Peso:22%